

ta anche dall' Annalista Sassone; soggiungendo egli, che cotesti danari d' *Ottone*, per distinguerli da gli altri, chiamavansi sino a' tempi suoi *Ottolini*. Dalla Moneta però d' *Ottone* coniatà nella Zecca di Verona, e da noi pubblicata, potrebbe argomentarsi, che non tutte le Zecche d' Italia soffrissero nel tempo stesso il peggioramento della moneta.

Ma questa diversità appunto di conio e di forma ci obbliga ad abbandonare la storia generale monetaria, e a discendere alle particolari Zecche di questo regno, osservando, per quanto a noi sarà conceduto, quali monete abbiano esse coniate e poste in uso sino al secolo decimo settimo.

## A Q U I L E J A .

### §. II.

Le monete Aquilejesi pochissima, o, per dir meglio, niuna parte ebbero nell' universale Commercio d' Italia; pure avendo

Metodo  
per l'im-  
presa del-  
la Zecca.